

**Ricerca corrente IZSVE 19/09 Studio della risposta infiammatoria e immunitaria durante il parto in vacche da latte con patologie metaboliche e riproduttive.**

**Responsabile scientifico:** dott.ssa Anna Lisa Stefani

**Abstract**

Numerose risposte infiammatorie e immunitarie evidenziate durante il parto in vacche da latte a elevata produzione possono essere messe in relazione con patologie riproduttive e disturbi metabolici tipici invece del periodo post partum in questi animali quali ritenzione di placenta, metrite ed endometrite, mastite, dislocazione dell'abomaso, ipocalcemia e chetosi.

In particolare, è stato dimostrato che le competenze immunitarie delle bovine diminuiscono enormemente nelle fasi antecedenti il parto e durante la lattazione precoce, predisponendo in questo modo gli animali allo sviluppo di tali disordini di carattere metabolico e/o di tali patologie riproduttive e che, al contrario, alcune risposte infiammatorie tendono ad aumentare anche nelle fasi subcliniche di tali malattie. Tuttavia, non è ancora stato chiarito quali parametri emato-biochimici (ad esempio se la conta totale dei leucociti, o le alterazioni nelle proporzioni delle popolazioni linfocitarie circolanti nel sangue periferico e le alterazioni loro funzioni, o i livelli di citochine, o le proteine della fase infiammatoria acuta, o i parametri indicativi di stress ossidativo ecc...) siano i principali markers metabolici, durante il parto e l'immediato postparto, in grado di segnalare un aumentato rischio di sviluppo di patologia metabolica e/o riproduttiva.

Per tale motivo, e poiché determinare con accuratezza quali risposte metaboliche ed ematologiche possano essere associate ai diversi disturbi tipici del periodo di transizione della bovina da latte ad alta produzione risulterebbe in un valido supporto per lo sviluppo di procedure manageriali maggiormente efficienti nella gestione dell'allevamento da latte, con questa ricerca si intende avviare uno studio ad ampio spettro riguardante numerosi

parametri ematobiochimici ed immunologici sia in animali sani (animali controllo) sia in bovine che evidenzino disordini metabolici e riproduttivi nel post-parto, in modo da poter confrontare le diverse risposte messe in atto dagli animali e definire degli intervalli di normalità e di rischio per tali patologie.